

## Diplomati con lode per Regione nel 2022/2023

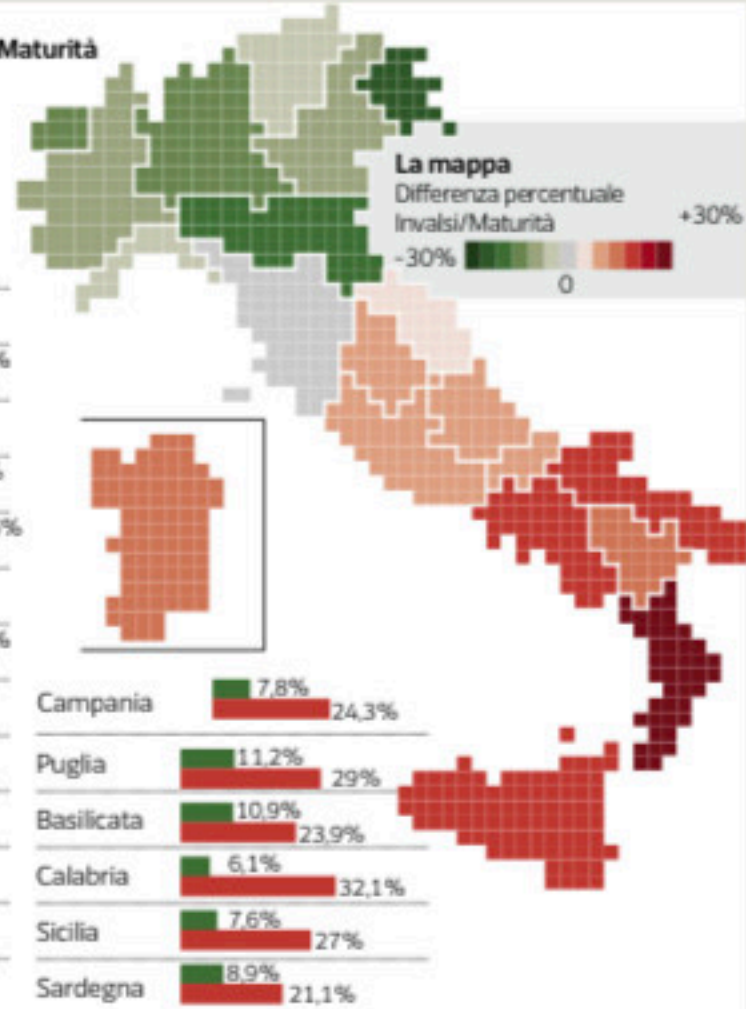
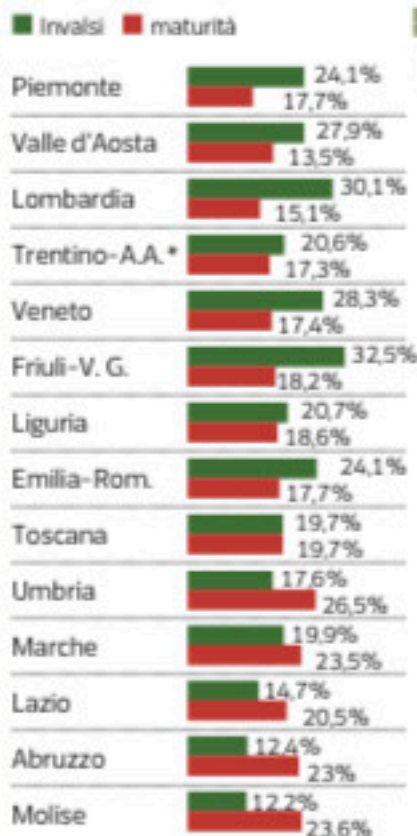
| Regione        | Diplomati con lode | In % sui diplomati |
|----------------|--------------------|--------------------|
| Piemonte       | 431                | 1,4%               |
| Valle d'Aosta  | 6                  | 0,7%               |
| Lombardia      | 762                | 1,1%               |
| Trentino-A.A.* | 74                 | 1,3%               |
| Veneto         | 529                | 1,4%               |
| Friuli-V. G.   | 128                | 1,5%               |
| Liguria        | 180                | 1,8%               |
| Emilia-Rom.    | 690                | 2,1%               |
| Toscana        | 508                | 1,8%               |
| Umbria         | 330                | 4,7%               |
| Marche         | 421                | 3,3%               |
| Lazio          | 1.162              | 2,4%               |
| Abruzzo        | 318                | 3,2%               |
| Molise         | 101                | 4,2%               |
| Campania       | 2.620              | 3,4%               |
| Puglia         | 1.964              | 5,6%               |
| Basilicata     | 128                | 2,5%               |
| Calabria       | 961                | 5,6%               |
| Sicilia        | 1.853              | 4,2%               |
| Sardegna       | 248                | 2,2%               |

\* dato si riferisce alle scuole della provincia autonoma di Trento e alle scuole in lingua italiana della provincia autonoma di Bolzano

Fonte: Ministero dell'Istruzione e del Merito, Invalsi

## La differenza dai test Invalsi alla Maturità

Rapporto fra alunni con almeno 90/100 alla Maturità e allievi eccellenti nelle prove Invalsi



Corriere della Sera - Infografica di Andrea Venier

# Maturità, al Sud i voti più alti Ma per l'Invalsi il Nord va meglio

## Nel Mezzogiorno raffica di lodi. Nonostante l'abbandono record e i test deludenti

Il Sud che arranca o il Sud che cresce e va valorizzato? Rivelano due facce, molto diverse, della stessa medaglia, i dati sugli studenti e sul grado di istruzione nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia.

Secondo un'elaborazione del Sole 24 Ore sui titoli di studio della popolazione residente oltre i 9 anni, età minima di riferimento per l'alfabetizzazione, sono tutte del Mezzogiorno le dieci province con la più elevata incidenza di residenti con basso livello di istruzione, cioè uguale o inferiore alla licenza media. In territori come il Sud della Sardegna, Nuoro e Oristano, sono fino a sei su dieci i residenti con basso titolo di studio; nelle province più istruite invece questa incidenza scende sotto i quattro su dieci.

Del resto il tasso di abbandono scolastico in Italia — cioè di chi lascia la scuola prima del tempo — è del 12,7%, dicono i dati Istat, ma si tratta di un dato medio che riflette velocità differenziate. Alcune regioni già si attestano al di

sotto della nuova soglia Ue del 9%: Emilia-Romagna, Veneto, Lazio, Basilicata, Friuli Venezia-Giulia, Abruzzo, Marche e Molise. Mentre in tre regioni del Mezzogiorno, come Sicilia, Puglia e Campania la quota supera il 15%. In Sicilia oltre un giovane su 5 ha lasciato gli studi prima del tempo.

E i risultati ai test Invalsi dei maturandi confermano un confronto impietoso tra Nord e Sud, accentuato dalle prolungate chiusure della scuola a causa della pandemia. Negli esiti alle prove standardizzate di italiano, si legge nel rapporto 2023, al netto di tutte le condizioni considerate (percorso di studi, indirizzo, background sociale, etc.) «resta comunque una differenza significativa negli esiti tra i diversi territori, a netto vantaggio del Settentrione (Nord Ovest +13,8 punti e Nord-Est +14,5) rispetto al Centro e soprattutto al Mezzogiorno (-7 punti per il Sud e -9,1 punti per il Sud e Isole). Quindi, la distanza complessiva stimata in termini di risultati medi tra

gli studenti del Nord-Est e quelli del Sud e Isole è di 23,6 punti, pari all'apprendimento presunto di oltre due anni di scuola». In matematica, la quota di studenti al quinto anno di superiori «che si atte-

stano al livello più alto varia tra un 24-25% circa (provincia autonoma di Bolzano - lingua tedesca, provincia autonoma di Trento e Friuli-Venezia Giulia) e un 6-7% circa (Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) con quote via via decrescenti spostandosi verso il Mezzogiorno». Eppure, guardando gli esiti degli scrutini della Maturità, pubblicati dal ministero dell'Istruzione e del merito qualche giorno fa, il quadro si ribalta. A ottenere la lode sono in totale 13.414 studenti, concentrati soprattutto al Sud. Le regioni che registrano il più alto numero di diplomati con lode sono la Campania (2.620), Puglia (1.964) e la Sicilia (1.854). In percentuale, considerando il numero di studenti per regione, le regioni che registrano il più alto numero di diplomati con lode sono proprio la Puglia e la Calabria (con il 5,6%). Seguono l'Umbria (4,7%), il Molise e la Sicilia (entrambe con il 4,2%).

**Valentina Santarpià**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Palermo

### Mente umana e IA, un rapporto da scoprire

**T**ermina domani Palermo Summer Philosophical Schools, manifestazione in cui si discute e si analizza il rapporto tra mente umana e intelligenza artificiale. Oggi e domani agli Archivi di Stato due conferenze di Pietro Perconti, professore di Filosofia e Teoria dei linguaggi all'Università di Messina. I partecipanti avranno inoltre la possibilità di prendere parte attiva al progetto artistico Gaya, di Sharon Bloom. Potranno infatti creare i loro gemelli digitali e li caricheranno in una simulazione con l'intelligenza artificiale. L'artista analizzerà poi come questi gemelli si sono comportati in condizioni digitali differenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Su Corriere.it**  
Leggi tutte le notizie e gli aggiornamenti più importanti con foto, video e contenuti esclusivi sul sito del Corriere